



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE “Tiferno Insieme”

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco di Città di Castello

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO

- che nel sito internet di Polisport, società partecipata del Comune, compare in home page il logo della “amministrazione trasparente” e sempre nella medesima vi è un link “trasparenza” che se aperto porta ad una pagina vuota nella quale vi è scritto “in lavorazione” e che tale situazione perdura ormai da molto tempo
- che dalla legge che regola l’amministrazione trasparente D.Lgs. 14.03.2013 n.33 all’art.11 comma 2 si evince che anche Polisport deve ottemperare alla pubblicazione nel proprio sito dei documenti economici e di bilancio “Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 e alle società da esse controllate ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile si applicano, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell’Unione europea, le disposizioni dell’articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190”
- che anche le circolari che specificano le modalità di attuazione e applicazione della legge 33/13 danno la medesima indicazione (cfr. in particolare la circolare DFP n.1/2014 “ambito soggettivo e oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla L. 6 novembre 2012 n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate” a pag.22
- che nel sito dell’ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione alla voce Faq in materia di trasparenza al punto 4.5 in relazione all’art. 11 del Dlgs 33/13 e al punto 10 in relazione all’art. 22 si danno le stesse medesime indicazioni

CONSIDERATO

- la Deliberazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell’ANAC (Agenzia Nazionale Anti Corruzione) «Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» con particolare riferimento al Allegato 1 “Principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel d.lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni”
- Il “Piano Triennale per la Trasparenza e l’integrità 2016/18” adottato dal Comune di Città di Castello (che nell’Allegato sub 1 alla voce contenuti d’obbligo in carico alle Società partecipate recita “collegamento coi siti istituzionali delle società partecipate



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE “Tiferno Insieme”

nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza”)

- l’art. 22 comma 4 e artt. 46, 47 del D.Lgs. 33/13, la Delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2014 e di conseguenza il “Regolamento del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi di trasparenza”
- la Delibera n. 10/15 dell’ANAC “Individuazione dell’autorità amministrativa competente all’irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)”

APPURATO

- che la società Polisport non ha ottemperato a tempo debito agli specifici doveri normativi sopra richiamati in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
- che il Segretario Comunale Dott. Bruno Decenti nella sua qualità di “Responsabile per la prevenzione della corruzione” in data 23/11/15 aveva inoltrato richiesta scritta al Presidente di Polisport Sig. Mirko Pescari di ottemperare alla Delibera 8/15 dell’ANAC (entro il 15 dicembre 2015 e non oltre il termine ultimo del 31 gennaio 2016) e nello specifico di dare “tempestiva comunicazione” al Comune:
 - a) di aver adottato e/o aggiornato i provvedimenti di propria competenza per la prevenzione della corruzione, ivi compresa l’eventuale relazione annuale sull’attività di prevenzione svolta ed il codice di comportamento o analogo regolamento, nonché in materia di trasparenza, così come specificati nelle Linee guida sopra citate;
 - b) dell’avvenuta nomina del Responsabile per l’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza; la comunicazione deve essere completa di ogni indicazione circa la possibilità di contatto (email; telefono).
 - c) in particolare, si chiede di trasmettere, sempre ove non già adempiuto, copia dei suddetti documenti all’ufficio scrivente con l’indicazione del link al sito web ove gli stessi risultano pubblicati, in ottemperanza alle norme sopra richiamate. Per tale adempimento è stabilito il termine del 15 febbraio 2016
- alla missiva il Presidente di Polisport Sig. Mirko Pescari risponde con una sua datata 11/03/16 nella quale comunica di aver conferito “apposito incarico professionale avente ad oggetto la redazione del modello ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e del Piano triennale Anticorruzione”; che nella sezione trasparenza del sito www.polisport.net “è in fase caricamento la documentazione prevista e sarà accessibile a partire dal mese di aprile 2016”; che “entro la fine di marzo si provvederà alla nomina del responsabile anticorruzione di cui si darà notizia non appena nominato”
- che in riferimento alla precedente nota del 11/03/16 il “Responsabile per la prevenzione della corruzione” torna a scrivere in data 27/4/2016 al Presidente di Polisport e per conoscenza al Collegio Sindacale di Polisport e al Servizio Controllo Partecipate: “nonostante il tempo trascorso codesta società non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni in ordine allo stato di attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione previste dalla det. ANAC n. 8/2015. Inoltre da una ricognizione sul sito ufficiale della società all’indirizzo: www.polisport.net la sezione denominata “Amministrazione trasparente” è risultata del tutto priva di contenuto. Pertanto, nell’evidenziare la grave e persistente situazione di irregolarità, si sollecita



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE “Tiferno Insieme”

nuovamente la tempestiva adozione delle prescritte misure attuative e si invita codesta società a fornire nel termine di giorni 15 dal ricevimento, riscontro alla presente, con l'avvertenza che trascorso tale termine si procederà a segnalazione all'autorità di vigilanza”

CONSTATATO

- alla data odierna che la situazione di inadempienza di Polisport, per quanto è dato constatare, permane e sussiste nei medesimi termini e non risulta essere avviato alcun procedimento sanzionatorio verso la medesima società partecipata

INTERROGA LA S.V.

- 1) per conoscere i motivi per cui perdura la situazione di grave irregolarità di Polisport circa gli adempimenti, obbligatori per legge, in fatto di trasparenza e anticorruzione nonostante i ripetuti richiami da parte degli organi comunali preposti al rispetto della normativa
- 2) per conoscere quali siano le intenzioni dell'Amministrazione per obbligare Polisport ad adempiere finalmente ai propri doveri
- 3) per sapere se è intenzione dell'Amministrazione comunale continuare a trasferire a Polisport denaro pubblico pur nel perdurare di una situazione di mancanza di trasparenza
- 4) per conoscere modi e tempi dell'eventuale procedura di regime sanzionatorio cui potrebbe andare incontro la società Polisport

Città di Castello, 5 Novembre 2016

I Consiglieri comunali
Nicola Morini
Luigina Flamini